



**COMUNE DI SAN PIERO PATTI**  
**Provincia di Messina**

Registro

N. 03

Prot.Gen.le n° 1851 del 18.02.16

21.01.2016

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI**  
**CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto:** Presa atto del risultato della consultazione popolare del 16/17 gennaio 2016 " Sei favorevole all'attuazione di un progetto SPRAR su parte autonoma della Casa di Riposo Villa Marià ? " e conseguenti determinazioni in merito alla proposta progettuale per affidamento in gestione della Casa di Riposo in c/da Marià.

**COPIA**

L'anno duemilasedici il giorno **ventuno** del mese di gennaio  
Con inizio alle ore **17.30** nella sala delle adunanze del Comune .  
Alla convocazione in seduta **urgente** che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge , risultano all'appello nominale :

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) SCHEPISI Alfonso Edoardo	X		9) BONGIOVANNI Salvatore	X	
2) BALLOTTA Salvatore	X		10) TARANTO Salvatore	X	
3) ARDIRI Graziella	X		11) CAMUTI Gian Luca	X	
4) TRICOLI Rosario Nunziato	X		12) FERRO Francesco	X	
5) PAGLIAZZO Vincenzina	X		13) DI DIO Fabio	X	
6) LA BELLA Mario Pippo	X		14) DI BELLA Gianluca Antonino	X	
7) PALADINA Angela	-	X	15) PAGANA Francesco	X	
8) GULINO Gino	-	X			

Assegnati n. 15 in carica n. 15 presenti n. **13** Assenti n. **2**  
Fra gli assenti sono giustificati ( art. 173 dell'Ord. EE.LL. ) i signori :

Il Sig. SCHEPISI ing. Alfonso Edoardo nella sua qualità di Presidente , verificato il numero legale degli intervenuti , assume la presidenza e designa scrutatori i Signori :

Partecipa il Segretario comunale Signor Dott.ssa LIMINA Provvidenza

La seduta è pubblica . Sono presenti il Sindaco e gli Assessori : ~~Interdonato~~- Taranto- Natoli.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

### Area Amministrativa Socio Culturale

Nr. 01 ordine della proposta

Li 18.01.2016

**OGGETTO** : Presa atto del risultato della consultazione popolare del 16/17 gennaio 2016 " Sei favorevole all'attuazione di un progetto SPRAR su parte autonoma della Casa di Riposo Villa Marià ? " e conseguenti determinazioni in merito alla proposta progettuale per affidamento in gestione della Casa di Riposo in c/da Marià.

### ELAZIONE

**VISTA** la deliberazione n. 66 con la quale il Consiglio Comunale nella seduta del 14.12.2015 ha approvato la seguente questione pregiudiziale sulla proposta avente ad oggetto "approvazione proposta progettuale per affidamento in gestione della Casa di Riposo in c/da Marià " - "Interpellare sulla questione oggetto della proposta di attuazione di un progetto SPRAR su parte autonoma e individuata della Casa di Riposo Villa Marià", i cittadini con una consultazione popolare;

**VISTA** la deliberazione n. 70 con la quale il Consiglio Comunale nella seduta del 29.12.2015 ha approvato il Regolamento per la disciplina della consultazione popolare;

**VISTO** l'esito della consultazione popolare del 16/17 gennaio 2016;

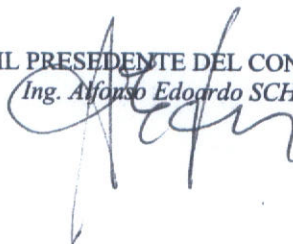
**VISTO** l'O.A.EE.LL;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale  
Per quanto in premessa,

### PROPONE

1. Di prendere atto del risultato della consultazione popolare del 16/17 gennaio 2016 " Sei favorevole all'attuazione di un progetto SPRAR su parte autonoma della Casa di Riposo Villa Marià ? "
2. Che il Consiglio Comunale adotti le conseguenti determinazioni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Ing. Alfonso Edoardo SCHEPISI



In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 , recepito dell'art. 1° , lettera i ) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come appresso:  
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere : favorevole

Data. 18/01/2016.....

Il Responsabile

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione ,e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato **DICHIARA** : che in relazione all'impegno di spesa di € \_\_\_\_\_ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data.....

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data.....

Il Responsabile

Inoltre , il responsabile del servizio finanziario , a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dell'art.1, comma 1° , lettera i ) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

### ATTESTA

Che la complessiva spesa di E ....., trova copertura finanziaria al TITOLO .....  
PROGRAMMA.....MISSIONE.....

.....  
CAPITOLO .....del bilancio 2016

Data.....

Il Ragioniere

## IL Presidente

Introduce l'argomento avente ad oggetto "– Presa d'atto risultato consultazione popolare del 16 e 17 gennaio 2016 e conseguenti determinazioni.

legge quindi la proposta, continua poi osservando che la consultazione svolta era necessaria non essendo l'argomento previsto nei programmi dei gruppi consiliari, era quindi giusto sentire i cittadini; i risultati ufficialmente vengono resi noti di seguito e legge il verbale trasmesso dal Sindaco.

Conclusa l'introduzione dell'argomento dichiara aperta la discussione.

Ballotta – "qualcuno si permette di darmi del bugiardo ma io non lo permetto, avrei preferito una massiccia presenza dei cittadini, qualche anno fa il Sindaco ha avuto un incontro con il Dr. Sirna ed ha parlato della apertura di un centro Alzheimer presso la Casa per anziani; poi il direttore generale ha rinviato la decisione in merito; si ritorna dopo alcuni mesi, il dirigente sanitario diceva che avrebbe mandato un dirigente per vedere i locali; con il Sindaco sono andati a vedere i locali che sono piaciuti; si dovevano ricoverare persone malate mentali; è stata sistemata la planimetria del II° piano ed avrebbero fatto tutto a loro carico; dopo un po' arriva la comunicazione di disponibilità a prendere i locali con 20 malati mentali; poi siccome si dovevano chiudere alcune RSA non si sa perché non si è proceduto; sarebbero arrivati medici, infermieri ma si voleva fare lo Sprar, per cui ci voleva personale qualificato."

Presidente – "se fosse vero in questi termini, sarebbe grave."

Sindaco – "effettivamente circa un anno fa siamo andati dal Dr. Sirna chiedendo se era possibile utilizzare la struttura o un piano per Alzheimer; è stato risposto subito niente, forse in futuro; successivamente in quattro persone, con Tricoli e Natoli, io e Ballotta abbiamo parlato con Sirna e ci disse che sarebbe stato possibile il CTA con malati mentali al II° piano della struttura; venne loro personale e mandammo la planimetria, occorreva un atto giuntale; per RSA ci disse che eventualmente ci poteva essere questa possibilità ma non concreta in quel momento; mi chiamò e chiese la disponibilità in mattinata, dissi che dovevo parlare con la Giunta e ne parlai con Interdonato e Taranto; dissi che si trattava di comodato gratuito e che loro avrebbero provveduto a tutto; gli assessori sono stati contrari al CTA in quanto non erano d'accordo di darlo gratuito e comunque non risolveva il problema della casa di Riposo; dissi che dovevo dare risposta e così si fece non avendo avuto la disponibilità della Giunta dovendo adottare l'atto."

Interdonato – "non pensavo di avere tanta influenza per un progetto megagalattico, una mattina mi si informa in tre minuti e sommariamente che c'era una persona che voleva vedere i locali della casa di riposo, io pensai che già c'era una struttura, l'ospedale chiuso, dissi che non ero d'accordo, io non conosco né ho visto alcuno."

Ballotta – "anche se non eravate d'accordo dovevate informare".

Interdonato replica – "le istanze vanno fatte per iscritto."

Ballotta – risponde che non operano più per S. Piero Patti.

La Bella – "Desidero sapere se la vicenda si è svolta mentre il C.C. era interessato a cercare soluzioni per la casa di riposo."

Sindaco – "Mi dispiace che Interdonato abbia riferito diversamente, c'è stata una lite e poi mi è stato detto che non si era d'accordo perché si voleva per Sprar, anche perché il CTA non era risolutivo dei problemi della casa di riposo."

Taranto – "quando a Luglio il Sindaco ci disse che Sirna chiedeva con urgenza la disponibilità al 2° piano, io fui decisamente contrario perché non risolveva niente, intanto era gratuito, se poi mettevano che era destinato per malati di mente, la casa di riposo non era appetibile per niente, mi assumo le responsabilità, non risolveva niente; dicemmo al sindaco che eravamo contrari, io sono dell'idea ancora oggi che la soluzione era di trovare un modo per coprire le spese della casa di riposo, ribadisco che ero contrario a portare questi sei infermi mentali, impedendo di espandersi alla casa di riposo."

Presidente – "il fatto grave, a parte il merito, è che da un anno si parla di questo, Ballotta propose di cercare di portare l'Alzheimer;"

La Bella – puntualizza che il CTA è stato aperto a S. Domenica da un mese, il fatto grave è che il Consiglio non è stato portato a conoscenza di quest'altra soluzione."

Escono Taranto e La Bella.

Pagliazzo – "resto allibito, come consigliere comunale vengo a conoscenza oggi, poi siamo tacciati di essere incapaci di portare soluzioni; la responsabilità se la casa di riposo si chiuderà è da imputare agli assessori e anche al Sindaco che poteva decidere; Lei ha mandato a casa diversi assessori, se poi non fosse compatibile e lo sprar che col tempo avrebbe comportato la chiusura della casa di riposo, noi non siamo stupidi e neppure i cittadini."

Entrano La Bella e Taranto.

Sindaco - "parto dalle considerazioni svolte dal consigliere Ballotta e La Bella, quando andavamo a parlare non c'era nulla fino a quando siamo andati a fare quel sopralluogo; quindi si è lavorato perché se non ci fosse stata questa soluzione si doveva pensare come procedere; io rispetto i collaboratori anche se la pensano diversamente da me; ci siamo adoperati per trarre una soluzione; solo dopo che hanno visto la casa di riposo, avvenuto a novembre, quando ancora non c'era niente, si è saputo qualcosa, nel frattempo abbiamo portato avanti l'altra ipotesi dello Sprar in data 14.12.2015; prima che io firmassi questa proposta si è discusso della problematica e si è deciso di non percorrere quella strada."

Presidente -" vorrei chiarire il mio pensiero, non conta poco quanto accaduto, perché spesso il consiglio è coinvolto su tante cose inutili, perché non è stato informato il Consiglio."

Interdonato -" in quel quarto d'ora io dissi mi sembra assurdo assegnare un locale del comune all'ASP quando già ci sono nel comune immobili abbandonati;"

Tricoli -" esprimo solidarietà a Ballotta, va rispettato il suo coraggio, l'impegno; sul fatto che si dava gratuito non è che la cooperativa paga; voglio dissociarmi dalla lettera letta essendo stato assente, se c'è una soluzione concreta sono pronto a votarla altrimenti si vedrà."

Escono La Bella e Camuti.

Bongiovanni - concordo con quanto detto da Tricoli, io dissi già che per me non cambiava Sprar o Cara, l'importante erano i posti di lavoro; mi sono informato e lo Sprar non avrebbe risolto alcun posto di lavoro; mi pare poi che si disse al II° piano servizi socio-assistenziali e credo che il CTA sia questo"

Esce Bongiovanni.

Ferro - "la questione della casa di riposo risale a qualche anno prima e fu portata una proposta che era del presidente della cooperativa, come soluzione di tutti i mali, furono fatte commissioni, partecipai alla prima e chiesi come si voleva risolvere il problema dei lavoratori e l'integrazione e mi si rispose che non si intendeva fare lo Sprar ma allargare il CARA; per lo sprar occorreva un bando cui non si è partecipato mai; io non avrei voluto che si facesse la fine di S. Angelo di Brolo;"

Entra Camuti.

Continua Ferro - "poi arriva la proposta del 14 dicembre 2015 che richiedeva una decisione veloce; ricordai che l'unica soluzione era l'aggiungere altre funzioni concentrando tutti i servizi socio assistenziali nella casa di riposo;"

Entra Bongiovanni.

Ferro-"Il problema è che non solo non si vuole fare ma si vuole far passare che il consiglio non vuole salvare la casa di riposo perché non vuole lo sprar; ma ciò che è peggio è che stasera ho sentito dire che l'atto di indirizzo del consiglio è carta straccia, abbia il coraggio di dirlo; discutiamo su cose di cui non sappiamo niente;"

Entra La Bella.

Ferro-" Ciò che io rinfaccio è che non si è voluto fare niente per la casa di riposo dal 2007, c'è stato solo un intervento maldestro ma non soluzioni concrete; qui ci avete costretto a parlare di cose che non si potranno fare; io ho un dubbio ed è legittimo stasera, mi avete confermato che le cose sono fatte con faciloneria; stasera si doveva parlare della consultazione popolare; stasera do' un plauso al Vice Sindaco che dice non si può discutere in poco tempo; peraltro nasce tutto dal fatto che c'è una cooperativa che dice che è in perdita e che tutti dobbiamo pagare i tributi; poi vorrei chiarire che la cooperativa versa in termini di posti gratuiti; erano portatori di un principio per cui volevano che fosse consentito a un'impresa cosa fare della casa di riposo."

Escono Pagana, Di Dio ed il Presidente, presiede Camuti.

Ardiri - vorrei chiedere al Sindaco perché non ha chiesto al consiglio un parere sulla proposta dell'ASL e se poi è avvenuta a luglio.; una gara è scaduta ad agosto e un'altra ad ottobre solo a dicembre Ballotta ha parlato del viaggio a Messina."

Entra il Presidente, entrano anche Pagana e Di Dio.

Sindaco -" ricordo che fino al 2011 c'era una convenzione, poi puntualizzo che di Cara non ha parlato nessuno, quando arrivò il presidente della cooperativa, a dimostrazione della trasparenza nella nostra azione, lo ha portato in consiglio il problema perché doveva essere fatto così e la competenza era del consiglio; ci interessammo della casa di riposo e proposi ai dipendenti di costituirsi in cooperativa ai dipendenti ma non ne hanno voluto sapere; quanto avvenuto sul CTA non è così rilevante perché la problematica che si è affrontata era, siccome la cooperativa non vuole continuare e c'è il problema della chiusura, il CTA non risolveva il problema dei dipendenti né la chiusura della casa di riposo, ma siccome il nostro problema era di non chiudere la casa di riposo, in tal senso c'era anche il Presidente del consiglio; c'era poi un bando in corso."

Camuti - "c'è un problema sul lavoro di squadra, penso che si sia detto il vero ma manca la collaborazione dell'amministrazione, il consiglio non è stato informato, merito a Ballotta; la consulta popolare è stata positiva perché date le dinamiche, i risultati sono positivi; ringrazio il segretario che si è posto in moto per organizzare la consultazione; quando sono venute le esperte hanno parlato dello Sprar ma hanno posto in dubbio la coesistenza con la casa di riposo; la consultazione ha avuto un esito che è un trend, una compagine proponeva lo sprar nel paese, per cui per me la risposta alla proposta è no. Suggesto di fare una commissione consiliare sul problema della casa di riposo e di estendere nella sua pubblicazione il bando alla Gazzetta Reg.le."

Di Bella - "condivido la premessa di Camuti, così come non era la soluzione il CTA, per i dipendenti chiedo se i dipendenti dello Sprar possono essere quelli della casa di riposo, gli è stato detto che c'era suddivisione delle spese, solo questo, non è stata bene esposta nel consiglio, proposta debole in partenza, da domani si inizia seriamente."

Di Dio - "sempre in base ai principi di democrazia, trasparenza, era giusto portare in consiglio la proposta che doveva esprimersi; la consultazione ha dato esito negativo, il consiglio prende atto del risultato, concordo con la soluzione di Camuti, mi rammarico che non si è potuto discutere sulla proposta ASL."

Pagana - non sono stupito su come sono andate le cose, avevo già detto a Ballotta che le proposte vanno presentate diversamente e per iscritto, aver perso due anni di lavoro pesa, va parlato seriamente l'esito è chiaro, sono tranquillo quindi l'argomento Sprar è chiuso; va' fatto un progetto sulla struttura; ho avuto contatto con due imprenditori che non sapevano dell'esistenza del bando, dico di fare un gruppo di lavoro per preparare un progetto da pubblicizzare; bisogna vedere cosa si vuole fare della casa di riposo va quindi indetta una gara da pubblicizzare, il consiglio va aggiornato sulla casa di riposo

Esce il Presidente -.

Natoli - "sembra di voler trovare a tutti i costi un colpevole ci siamo scordati che fondamentalmente si è operato per salvaguardare i posti di lavoro; condivido l'affermazione di Camuti che trattasi di argomento non previsto ma fare passare l'idea che è una giunta che non si parla; questo CTA si trovava a Oliveri a Vilal Gaia, doveva essere rimosso ed è stato riaperto a Taormina; Sirna chiedeva disponibilità locali; il sindaco ha sentito la Giunta va detto che contemporaneamente si svolgeva una gara; l'amministrazione ha presentato la proposta di Galipò, non l'ha imposta si teneva ai posti di lavoro, la proposta è stata firmata dal sindaco per evitare discussioni, ma dire che non ci parliamo non è corretto."

Esce Il Sindaco

Natoli - "le cooperative hanno difficoltà togliamo i canoni allora, non si pongano a carico loro anche interventi di manutenzione straordinaria."

Entra il Presidente.

Pagliazzo - il consiglio deve recepire i risultati della consultazione, è palese che non vi parlate; lo scorso consiglio, Interdonato diceva che l'amministrazione avrebbe attivato lo sprar, invece nella riunione svolta il sindaco disse che mai si sarebbe fatto sprar, quindi dovete parlarvi."

Interdonato - è vero lo ebbi a dire col condizionale, non è detto che il C.C. non abbia un interesse a fare lo Sprar in altro locale ma già mi ero sentito con il Sindaco e con i colleghi, usare il condizionale è d'obbligo per l'A.C., altri comuni hanno chiamato proponendo una catena di sprar."

Di Bella - "E' importante conoscere le intenzioni dell'A.C. al dilà della Casa di riposo, dovete essere chiari".

Sindaco - "su quest'altra vicenda al dilà delle convinzioni personali, ho fatto dichiarazioni di quanto pensa l'amministrazione, la consultazione ha dato un risultato, e quindi non si faranno altre proposte, non ve ne sono e non ne sono presentate."

Taranto - "Personalmente non sono d'accordo con alcune analisi; l'82% di persone hanno dimostrato che non erano d'accordo perché non avevano adeguata informazione, il 18% non è d'accordo per lo SPRAR su San piero patti; a livello finanziario va detto che questa situazione ci costerà molto, la cooperativa sta fatturando, nessuno ci obbliga a mantenerla se è in perdiat, se non c'è una immediata soluzione a fronte del danno e se non si trova si deve chiudere, poi c'è tanta gente assistita che sarà caricata sulle spese sociali, invito a trovare una soluzione."

Ballotta - "Vorrei chiedere se è possibile l'affidamento diretto fino a quando non si risolve."

Ferro - "sposo osservazioni di Pagliazzo e dico a Natoli che l'armonia si è trovata stasera ma non c'era; sulla consultazione va letto il risultato, tenuto conto delle difficoltà di pubblicizzare; sono d'accordo con Taranto che non è determinante la percentuale ma certo non esprime la volontà raggiunta; va rilevato che i dipendenti a cui favore andavano i risultati. Non sono andati a votare, ulteriore fallimento sotto questo aspetto; poi ci sono stati problemi oggettivi come il tempo; sono contento del no per garantire destinazione naturale della struttura, ma il risultato è la non accettabilità della proposta."

La Bella - "Aggiungo che va presa in considerazione la proposta di istituire un gruppo di consiglieri coadiuvato dal segretario per trovare soluzioni, la competenza è del consiglio in quanto trattasi di concessione di servizio; quindi le determinazioni che emergono sono:

1) presa d'atto dei risultati della consultazione popolare svoltasi il 16 e 17 gennaio 2016;

2) la non approvazione della proposta su cui è stata posta la questione pregiudiziale e sospensiva avente ad oggetto "approvazione proposta progettuale per l'affidamento in gestione della Casa di Riposo Villa Marià".

3) Individuazione di un gruppo di lavoro per trovare soluzione in breve tempo"

Tricoli-" sono dell'avviso che se ne parli in consiglio su proposta del segretario."

La Bella"ritiro il terzo punto delle determinazioni del consiglio prima proposte"

Esce Ferro - presenti 12

#### IL CONSIGLIO

Sentita l'ampia discussione svoltasi sull'argomento in oggetto;

Sentite le determinazioni che il consiglio propone di approvare, giusta esposizione del consigliere La Bella;

Preso atto del verbale sui risultati conseguiti dalla consultazione popolare svoltasi il 16 e 17 gennaio 2016;

Visto lo Statuto Comunale,

Con 11 voti a favore e 1 contrario (Taranto)

#### DELIBERA

Di prendere atto dei risultati della consultazione popolare svoltasi il 16 e 17 gennaio 2016, come da verbale trasmesso dal Sindaco che si allega alla presente;

Di non approvare la proposta, su cui era stata posta la questione pregiudiziale e sospensiva avente ad oggetto "approvazione proposta progettuale per l'affidamento in gestione della Casa di Riposo Villa Marià".

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

Il Presidente

Il Consigliere Anziano

[Signature]

[Signature]

Il Segretario Comunale

[Signature]

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio

Il **19.02.16**  
E fino al **05.03.16**

L'Addetto

### CERIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica , su conforme attestazione dell'Addetto , che la presente deliberazione :  
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno **19.02.16**

Ed ivi è rimasta affissa per 15 gg. consecutivi

Dal **19.02.16** al **05.03.16**

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa LIMINA Provvidenza

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio ,

### ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il **19.02.16**

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO **01.03.16**

- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;
- Perché dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.16 della L.R. 44/91.

Dalla Residenza Municipale , Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa LIMINA Provvidenza